Regione Lombardia

Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE WELFARE

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano

Tel 02 6765.1

www.regione.lombardia.it
welfare@pec.regione.lombardia.it

Ai Direttori Generali delle ATS lombarde

Ai Direttori Generali delle ASST lombarde

e, p.c.

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Email: drlo@postacert.istruzione.it

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
SABRINA SAMMURI

DIREZIONE GENERALE POLITICHE PER LA FAMIGLIA, GENITORIALITA' E PARI OPPORTUNITA'
CLAUDIA MONETA

DIREZIONE GENERALE POLITICHE SOCIALI, ABITATIVE E DISABILITA'
GIOVANNI DAVERIO

Oggetto: precisazioni in merito alla circolare Prot. G1.2020.0034843 del 19/10/2020 con particolare riferimento dei contatti stretti di caso alla riammissione in collettività scolastica/servizi dell'infanzia

Facendo seguito alla trasmissione della Circolare della Direzione Generale Welfare, prot. n. G1.2020.0034843 del 19/10/2020, ad oggetto: *"Aggiornamento delle indicazioni per la durata dell'isolamento e della quarantena dei casi confermati di Covid-19 e contatti stretti di casi confermati; utilizzo dei test diagnostici"*, si forniscono le precisazioni che seguono.

I contatti asintomatici di caso identificati dalle ATS, così come previsto dalla Circolare del Ministero della salute n. 0032850-12/10/2020-DGPRE-DGPRE-P, possono riprendere la vita sociale:

Referente per l'istruttoria della pratica: MARIA GRAMEGNA Tel. 02/6765. 3118

- dopo un periodo di quarantena di 14 giorni dall'ultima esposizione al caso trascorso senza sintomatologia, senza la necessità di eseguire il tampone

oppure

- dopo un periodo di quarantena di 10 giorni dall'ultimo contatto con il caso positivo trascorso senza sintomatologia, e con un test antigenico o molecolare negativo eseguito a partire dal decimo giorno.

Si precisa che, per la riammissione in collettività dei contatti stretti nel setting scolastico, nel caso in cui il soggetto concluda la quarantena dopo 14 giorni **senza l'effettuazione del tampone**, si fa riferimento all'ultimo capoverso della Circolare G1.2020.0031152 del 14/09/2020[1], e pertanto non è necessario richiedere a PLS/MMG certificazione di riammissione.

Presupposto di quanto sopra è l'avvio tempestivo del raccordo tra ATS e la scuola al verificarsi di una positività; in questo caso ATS si raccorda nelle vie brevi con il dirigente scolastico e/o con il referente CoviD-19, trasmettendo le indicazioni da recapitare ai genitori della classe ove si è manifestato il caso.

Va comunicato ai genitori:

- la necessità di contattare il PLS/MMG in caso di sintomatologia anche lieve,
- le date di chiusura dell'isolamento a 14 giorni senza effettuare il tampone per test molecolare o antigenico e la possibilità di optare per la conclusione a 10 giorni eseguendo il tampone (in questo caso va indicata le modalità di accesso al test).

Si sottolinea la necessità di garantire alle dirigenze scolastiche chiari riferimenti a loro riservati.

E' necessario altresì concordare con i Dirigenti scolastici/Responsabili dei servizi per l'infanzia che nelle situazioni in cui il contatto con ATS sia difficoltoso in relazione alla numerosità dei casi, in presenza di informazione certa di studente positivo al Covid-19, in via precauzionale vengano attivate le seguenti azioni:

a. anticipare ai genitori la comunicazione della quarantena della classe per 14 giorni dall'ultima giornata di lezione frequentata dal caso positivo;

b. segnalare ai genitori dei compagni di classe che:

- verrà comunicato loro la possibilità e le relative modalità per eseguire il tampone da ATS;
- informare che eseguire il tampone immediatamente è controproducente in quanto si rischia di ottenere dei "falsi negativi", è utile eseguire il tampone immediatamente solo in presenza di chiari sintomi (es febbre); è pertanto opportuno aspettare indicazioni di ATS;

[1] *Nel caso di sintomatologia dell'allievo/studente non riconducibile a CoviD-19 e non sottoposto a tampone il PLS/MMG gestirà la situazione indicando alla famiglia le misure di cura e concordando, in base all'evoluzione del quadro clinico, i tempi per il rientro al servizio educativo/scuola.*

In coerenza con le indicazioni regionali sull'abolizione degli obblighi relativi al certificato di riammissione di cui alla LR 33/2009 art. 58 comma 2, non è richiesta alcuna certificazione/attestazione per il rientro, analogamente non è richiesta autocertificazione da parte della famiglia, ma si darà credito alla famiglia e si valorizzerà quella fiducia reciproca alla base del patto di corresponsabilità fra comunità educante e famiglia. Eventualmente la scuola potrà richiedere una dichiarazione da parte del genitore dei motivi dell'assenza (es. consultazione dal PLS/altri motivi non legati a malattia).

Referente per l'istruttoria della pratica: MARIA GRAMEGNA Tel. 02/6765. 3118

- che i compagni di classe in quarantena devono rimanere isolati dal resto della famiglia (ad esempio mangiare e dormire in stanze diverse);
- che i genitori stessi e gli altri famigliari dei compagni di classe del caso positivo NON sono in quarantena;

c. verificare il corretto utilizzo dei DPI e delle azioni di sanificazione.

Alle ATS compete il contatct tracing di tutto il personale scolastico e della popolazione studentesca/bimbi afferenti ai servizi educativi per l'infanzia, in relazione alla sede di domiciliazione della scuola/servizio educativo, fermo restando il continuo raccordo e la collaborazione tra le ATS coinvolte.
Alle ATS si chiede di curarne la massima diffusione alla rete territoriale: Cure Primarie, Amministrazioni Comunali, Enti Gestori dei Servizi educativi per l'Infanzia.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE GENERALE

MARCO TRIVELLI

Referente per l'istruttoria della pratica: MARIA GRAMEGNA Tel. 02/6765. 3118